

## Raccomandazioni per adattare l'ambiente scolastico alle esigenze del bambino asmatico ed allergico (1)

- Eliminazione del fumo di tabacco
- Eliminazione delle muffe
- Eliminazione delle fonti di allergeni e/o ridurne le concentrazioni

### Provvedimenti di carattere generale

- Mantenere una adeguata ventilazione dei locali frequentati (aule, palestre, servizi)
- Mantenere la umidità relativa a < 50% e la temperatura a < 22°C
- Asportare quotidianamente la polvere dalle superfici (pavimenti, banchi, cattedre, ecc.) con panni umidi
- Aspirare regolarmente ogni settimana con aspirapolvere dotati di filtri ad alta efficienza e di documentata efficacia
- Nelle aule eliminare le moquettes; negli ambienti, come le palestre, ove moquettes e tappeti possono essere necessari, associare trattamenti a vapore all'aspirazione a secco con aspirapolvere dotati di filtri ad alta efficienza e di documentata efficacia
- Nelle aule evitare l'accumulo di libri e giornali su cui possono proliferare muffe e acari
- Evitare armadietti nelle aule e in particolare l'accumulo al loro interno di ogni oggetto che possa costituire sorgente di umidità

### Provvedimenti specifici

- Negli ambienti scolastici ove vi è la possibilità che i bambini dormano, ad esempio negli asili nido per il riposino pomeridiano, ricoprire materassi e cuscini con fodere di tessuto antiacaro.
- Lavare frequentemente copricuscini e coprimaterassi, lenzuola e coperte a temperatura superiore a 60°
- Richiedere a insegnanti e studenti di non recarsi a scuola con gli stessi abiti con cui hanno avuto contatto con gatti o cani al loro domicilio

### Pulizia e manutenzione adeguate

- Una pulizia appropriata degli ambienti scolastici (aule, sale comuni, corridoi, spogliatoi, bagni, mense, ripostigli, ecc.) è importante sia per i bambini sia per i lavoratori. Di conseguenza sono indispensabili gli accorgimenti di seguito descritti..
- Stilare regolamenti chiari sulle pulizie e sulle manutenzioni da effettuare ogni giorno o ad intervalli periodici (ogni settimana, ogni mese, ecc.)
- Scegliere metodi e prodotti tenendo conto delle esigenze dei bambini ipersensibili
- Effettuare la pulizia della scuola in assenza dei bambini
- I prodotti utilizzati per le pulizie non devono emettere odori forti e dopo le pulizie è opportuno risciacquare bene e arieggiare gli ambienti.

Infine, è indispensabile un adeguato controllo della manutenzione degli impianti per assicurare una sufficiente temperatura e ricambio d'aria in classe nonché un monitoraggio periodico e regolare degli indicatori di qualità dell'aria.

La necessità di offrire ambienti scolastici adatti anche a bambini asmatici, allergici e ipersensibili dovrebbe essere tenuta presente già al momento della progettazione dell'edificio, in modo da facilitare al massimo le attività di pulizia e di manutenzione.

(1) Raccomandazioni dell'EFA (la Federazione Europea delle Associazioni di malati con allergie e malattie respiratorie) e di Federasma

Con la collaborazione del Dott. Paolo Carrer, medico ricercatore presso il Dipartimento di Medicina del lavoro dell'Università degli Studi di Milano